

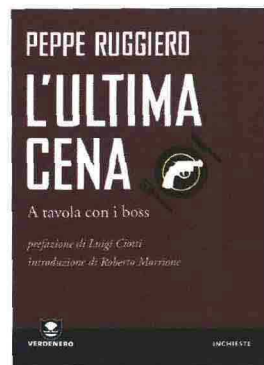
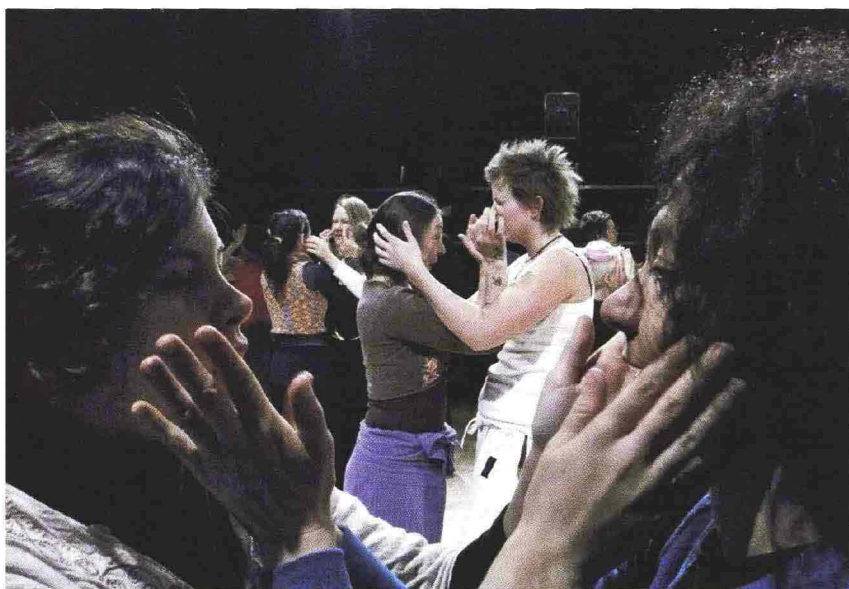


## BACI SCATTATI

CI SONO QUELLI MULTIETNICI. E QUELLI SCAMBIATI QUANDO SI È NUDI. QUELLI TRA 70ENNI E QUELLI ADOLESCENZIALI. SONO I BACI IMMORTALATI DA PATRIZIA PIERI, FOTOGRAFA ROMANA, CHE SARANNO ESPOSTI NELLO SPAZIO OTTAGONI DI ROMA (10-16/10): UN PROGETTO SUL «GESTO CHE È DA SEMPRE ALLA BASE DI UN MONDO MIGLIORE». ECCO PERCHÉ LA MOSTRA SUGLI «ABBRACCI DELLE LABBRA» (COME LI CHIAMA LEI) FA PARTE DI UN'INIZIATIVA BENEFICA CHE PREVEDE CONCERTI MUSICALI, READING DI POESIA E LA VENDITA DELLE FOTO. IL RICAVATO ANDRÀ ALL'ALBA (ASSOCIAZIONE CONTRO LE LEUCEMIE) DELL'OSPEDALE SAN CAMILLO DI ROMA PER FINANZIARE ALLOGGI IN ZONA E OSPITARE I GENITORI CHE ARRIVANO DA FUORI PER CURARE I BAMBINI (SPAZIOOTTAGONI.ALTERVISTA.ORG).

## LA SCENA(TA) È DONNA

«Ero stanca della situazione nei teatri italiani, cercavo un confronto con le colleghe straniere. E sono partita». Selene D'Agostino, regista 35enne di Savona, parla del "suo" Magdalena Project a cui ha partecipato nel 2008 a Santa Clara, vicino a Cuba (raccontata in *On Tiptoe a Santa Clara*, Bulzoni). Il Magdalena Project è una rete internazionale di attrici e registe creata nel 1986 per «rivalutare il ruolo femminile sul palco». Una sorta di Facebook teatrale dove artiste (e ora anche artisti) di tutto il mondo si incontrano dal vivo (in luoghi sempre diversi) e fanno laboratori, seminari e un "rito finale dei desideri": ci si siede in cerchio e ognuno esprime un'idea per le edizioni future. Ogni volta infatti ci si occupa di un tema nuovo: il rapporto col corpo dopo la maternità o affrontare la scena dopo un incidente fisico. Il prossimo Magfest si terrà a Torino dal primo al cinque dicembre (magfest.it). R. C.



## QUANDO IL CIBO È COSA NOSTRA

Peppe Ruggiero è un sacco di cose. Responsabile dell'ufficio stampa Legambiente Campania, giornalista, autore del documentario *Biùtiful Cauntri* e de *L'ultima cena. A tavola con i boss* (Edizioni Ambiente, € 15). Libro-inchiesta prezioso, in cui senza generalizzare ma carte alla mano, svela le infiltrazioni della criminalità organizzata nel mercato alimentare: la "rinfrescata" dei frutti di mare (con acqua inquinata), il filetto agli anabolizzanti, le bufale sbiancate a calce.

**Cosa non dovremmo ordinare al ristorante?** Bisogna distinguere. Ci sono cose che anche inconsapevolmente nutrono la criminalità, come le linguine ai datteri (la cui pesca è vietata). E ce ne sono altre, come le verdure che crescono in terreni contaminati (è il tema di *Biùtiful Cauntri*), pericolose per la salute.

**Cosa le fa rabbia?** Nel libro espongo fatti. Ma di questi temi non si parla in giro. Come se la legge bavaglio fosse già arrivata, anche senza voto di fiducia.

**Soluzioni?** Intensificare i controlli, come già fanno i Nas, e garantire l'etichettatura: il consumatore deve sapere da dove arriva e com'è prodotto ciò che mangia.

**Un elemento di speranza?** Il menu della legalità, la seconda parte del libro: piatti creati da alcuni chef con gli alimenti coltivati sui terreni confiscati alla mafia.

**Cos'ha capito?** Che la criminalità organizzata ha mille sfaccettature. Non è solo quella con la lupara ma anche quella che investe in borsa. Che in tanti la combattono ogni giorno. E che si può lottare anche facendo la spesa. M. C.